



Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva

Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado

Osservatorio Dispersione Scolastica Ambito XIV

ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA
Prot. 0011818 del 08/09/2025
IV (Uscita)

Regolamento e criteri per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

Il decreto interministeriale n. 176/2022, con decorrenza dal 1° settembre 2023, disciplina i percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, secondo il seguente regolamento:

a) Organizzazione oraria dei percorsi

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Il percorso a indirizzo musicale comprende quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Qualora i percorsi non siano riferiti a corsi completi, dal primo al terzo anno di corso, sono assegnati spezzoni di cattedra.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale dipendono dal numero di alunni licenziati dalla classe terza. In caso di eventuale trasferimento dell'alunno/a in altra istituzione

Presidenza – Uffici Amministrativi Tel.: 0942/79.31.40 – Fax 0942/79.50.93

Cod. Mecc.: MEIC88900B – Cod. Fisc.: 97061870834

CAP 98028 Santa Teresa di Riva - Via delle Colline, 15

e-mail (MPI): meic88900b@istruzione.it - e-mail (PEC): meic88900b@pec.istruzione.it - WEB: www.istsantateresadiriva.edu.it

scolastica, il posto vacante potrà eventualmente essere occupato dalla richiesta di inserimento in un percorso ad indirizzo musicale, non necessariamente corrispondente alla specialità strumentale resa disponibile dall'alunno/a trasferito.

c) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

La prova orientativo - attitudinale si svolge generalmente entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La prova si articola in sei parti, valutando i seguenti parametri:

1. osservazione dei dati morfologici generali;
2. senso ritmico: riproduzione ed imitazione di semplici moduli ritmici;
3. test di percezione sui parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata;
4. ascolto e riproduzione di una melodia proposta dall'esaminatore;
5. lettura di un brano poetico a scelta dell'alunno;
6. eventuale prova con lo strumento, correlata ad esperienza musicale pregressa.

Per ogni alunno, verrà espresso un giudizio di valutazione in decimi al termine di ciascuna prova. La somma dei voti delle singole prove costituisce il punteggio finale.

d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la prova orientativo – attitudinale risulterà semplificata e/o ridotta. La commissione di valutazione si riserverà di stabilirne i parametri volta per volta, in base al tipo di disabilità che presenta il candidato/a.

e) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso, più docenti svolgano le stesse attività, le modalità di valutazione degli apprendimenti dovranno essere concordate preventivamente.

f) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

La commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale viene nominata dalla Dirigente ed è composta dai quattro docenti appartenenti alle quattro sezioni strumentali.

g) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Gli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale sono individuati tra coloro che, al momento dell'iscrizione hanno fatto richiesta di frequentare il percorso ad indirizzo musicale, sono stati sottoposti alla prova orientativo-attitudinale e sono stati ammessi tenendo conto del punteggio finale ottenuto, e dei posti disponibili preventivamente comunicati alle famiglie secondo le vie ufficiali.

h) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

Il docente di strumento musicale svolge regolarmente il suo orario di servizio. Soltanto una volta terminato, può partecipare alle attività collegiali.

i) Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;

L'Istituto Comprensivo con percorso ad indirizzo musicale in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022 svolgerà al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici (Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, gli istituti italiani di cultura) e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale accreditati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).

Tale collaborazione può avvenire sulla base di obiettivi educativi e culturali comuni, quali il potenziamento della pratica artistica e musicale, anche integrato dalla conoscenza storico-critica del patrimonio culturale territoriale.

Dalla collaborazione con associazioni musicali presenti sul territorio, potrebbe essere incrementata da altri strumenti l'orchestra scolastica, in passato arricchita dalla presenza di ulteriori strumenti a fiato e a percussione non in organico, grazie a progetti extra curriculari approvati dal collegio docenti.

j) Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Gli articoli 1 e 4 del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 prevedono iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola nella scuola primaria, promuovendo “specifici corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale”. Tali modalità di collaborazione potranno essere attuate soltanto su accordo di entrambi i Dirigenti delle istituzioni scolastiche.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza Interdonato